



COMUNE DI COLONNA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

00030 – PIAZZA VITTORIO EMANUELE II n. 5

SETTORE

AREA 1 - AFFARI GENERALI, ATTIVITA' SOCIALI E CULTURALI
GENERALI, ATTIVITA' SOCIALI E CULTURALI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 81 DEL 10/02/2026

OGGETTO:	Approvazione dell'avviso pubblico e dello schema di convenzione per l'accreditamento di enti del terzo settore finalizzata allo svolgimento del servizio di assistenza alla comunicazione aumentativa e alternativa a favore di alunni con disabilità sensoriale visiva, uditiva e nella comprensione e produzione del linguaggio – a.s. 2025/2026.
-----------------	--

IL RESPONSABILE

Visto il Decreto Sindacale n. 1 del 02 gennaio 2026 di nomina dello scrivente quale Responsabile dell'Area 1 - Affari generali, attività sociali e culturali del Comune di Colonna di conferimento allo scrivente dott. Giorgio Brunori dell'incarico di Responsabile dell'Area 1 - Affari Generali, attività sociali e culturali;

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 107 D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), in quanto titolare della gestione delle relative risorse finanziarie assegnate dall'organo esecutivo;

Verificata l'insussistenza di alcuna causa di incompatibilità né ipotesi di conflitto di interessi prevista dalla normativa vigente e, in particolare, dalla disciplina per la prevenzione della corruzione;

Viste:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2025, esecutiva, con cui è stato approvato il DUP - Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28/02/2025, esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 13 marzo 2025, esecutiva, avente per oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione PEG per il periodo 2025/2027";

Premesso che:

- con la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – veniva approvata la Legge-quadro per

l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, la quale prevede anche l'obbligo di fornire l'assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantire l'integrazione scolastica;

- con la Legge 208/2015 ed in particolare con l'art.1, comma 947, venivano attribuite alle Regioni le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- con la Legge Regionale del 10.08.2016, n.11 veniva approvato il “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*”;
- con il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 venivano adottate le “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*” e s.m.i.;
- con il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 veniva adottato il *Modello Nazionale di Piano Educativo Individualizzato* e delle correlate linee guida, nonché individuate le modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del richiamato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- con la legge di Bilancio 2024 (art. 1 comma 210), veniva istituito a decorrere dal 01/01/2024, il *Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità* con una dotazione pari a 552.177.454 euro per l'anno 2024 ed a 231.807.485 euro annui a decorrere dal 2025;
- con Decreto del Ministero per le disabilità del 21/10/2025 sono stati stabiliti i “*Criteri di riparto e modalità per il monitoraggio della quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore dei comuni per l'anno 2025 per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado*”;
- con la DDR n. G08903 del 10/07/2025 della Direzione “*Istruzione Formazione e Politiche per l'Occupazione*” della Regione Lazio, venivano approvate le *Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.)* in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2025/2026;

Considerato che con la D.D.R. n. G08038 del 23/06/2025, avente ad oggetto “*Diritto allo studio scolastico degli allievi con difficoltà nella comprensione/produzione del linguaggio che necessitano di metodiche di CAA - Anno scolastico 2025/2026*”, la suddetta Direzione “*Istruzione e formazione*” della Regione Lazio:

- ha assegnato alla competenza dei Comuni l'assistenza CAA;
- ha provveduto a reperire nel proprio bilancio, con impegno di spesa per complessivi euro 6.500.000,00 in favore dei Comuni del Lazio, le risorse necessarie all'erogazione del servizio stesso e tenuto conto che, con pec assunta al Protocollo Generale n. 5968 del 02/07/2025, la Regione ha comunicato al Comune di Colonna l'assegnazione di un contributo per l'anno 2025 pari a € 1.769,31 (euromillesettcentosessantanove/31) e, per l'anno 2026, pari a € 2.653,96 (duemilaseicentocinquantatré/96) per un importo complessivo di € 4.423,27 (euroquattromilaquattrocentoventitre/27) da destinarsi agli allievi della scuola

- dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado presenti sul territorio comunale;
- con successiva DDR n. G17503 del 20/12/2025 avente ad oggetto *"Diritto allo studio scolastico degli allievi con difficoltà nella comprensione/produzione del linguaggio che necessitano di metodiche di CAA - Anno scolastico 2025/2026 – ulteriore integrazione somme già stanziate con determinazione dirigenziale n. G08038 del 23/06/2025 – ha integrato l' importo a favore del Comune di Colonna per l'anno 2025 di € 3.360,09 (eurotremilatrecentosessanta/09)*

Dato atto che l'Istituto comprensivo del territorio "Don Lorenzo Milani" ha comunicato in data 22/07/2025 con nota assunta al Protocollo Generale n. 6519 che il numero dei bambini per i quali dovrà essere attivato il servizio per l'anno scolastico 2025/2026 è pari a n. 3 (*tre*);

Atteso che detto numero è suscettibile di modifiche in aumento per via di ulteriori richieste, acquisite durante l'anno scolastico, che potrebbero pervenire dalle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, all'emergere di situazioni nuove e successivamente segnalate dagli istituti scolastici di appartenenza al ricorrere delle condizioni previste per l'ammissione al servizio;

Richiamate:

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" artt. 6 e 11;
- la Legge Regionale 11/2016 *"Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali"*;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 *Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona* ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328;
- il D.Lgs. n. 117/2017 *"Codice del Terzo settore"* che ha disciplinato forme e strumenti per incentivare il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nella programmazione, progettazione e gestione degli interventi e dei servizi nei settori di attività di utilità sociale, anche mediante forme di accreditamento, di cui all'art. 55;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72/2021 di adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (*"codice del terzo settore"*) che riconduce l'accreditamento previsto dal CTS al regime autorizzatorio, ovverosia a quella peculiare forma di abilitazione - da parte delle competenti amministrazioni - mediante la quale un soggetto, persona fisica o giuridica, al ricorrere dei presupposti normativamente previsti, può svolgere una data attività o un servizio;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla gestione del servizio in argomento mediante il ricorso al modulo dell'accreditamento e ciò in quanto detta formula:

risulta particolarmente rispettosa del principio di maggiore partecipazione e pari opportunità tra gli enti del terzo settore

non è competitiva, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed è finalizzata alla più ampia partecipazione da parte dei soggetti interessati.

garantisce un coinvolgimento attivo degli utenti che interagendo direttamente con l'operatore prescelto consente di avere riscontri utili a questa amministrazione voltii a migliorare il servizio anche in corso d'opera;

Considerato quindi necessario procedere alla predisposizione di uno schema di Avviso

Pubblico finalizzato ad ottenere un elenco di Cooperative/Enti del Terzo settore in possesso dei requisiti necessari al fine di procedere con un accreditamento e successivo convenzionamento con il Comune di Colonna e per l'anno scolastico 2025-2026;

Preso atto che al fine di avviare una procedura di accreditamento per individuare soggetti privati quali Cooperative/Enti del Terzo Settore finalizzata allo svolgimento del servizio di assistenza alla comunicazione aumentativa e alternativa in favore di alunni con specifica disabilità sensoriale, l' Area 1 ha provveduto a redigere un nuovo Schema di Avviso Pubblico (**Allegato A**), contenente tutte le condizioni di partecipazione e contestualmente ha predisposto l'apposito schema di domanda di partecipazione (**Allegato B**) e lo Schema di convenzione (**Allegato C**) per l'avvio della procedura di accreditamento per l'anno scolastico 2025 - 2026;

Ritenuti, pertanto, i suddetti elaborati meritevoli di approvazione in quanto in linea con le finalità di questa Amministrazione e della normativa nazionale e regionale in materia oltre che di quanto espresso nelle Linee Guida in premessa citate che vengono contraddistinti con le lettere A, B e C, entrambi allegati per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 delle legge 241/90 ss.mm.ii non sussistono in capo al responsabile del procedimento cause che determinano il conflitto di interessi;

Richiamati:

i principi e le disposizioni del D.lgs. 14/03/2013 n. 33, in merito al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

l'art. 1, comma 15, della Legge del 06/11/2021, n. 90, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti informatici ufficiali delle Pubbliche Amministrazioni secondo i criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

Richiamati:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- la Legge 241/1990;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto comunale;

Tutto Ciò Premesso

DETERMINA

1. Di richiamare le premesse che costituiscono motivazione del presente provvedimento;
2. Di approvare, per quanto in premessa esposto gli elaborati predisposti a tal fine dall'*Ufficio Area 1* comprensivi di Schema di Avviso Pubblico (**Allegato A**), contenente tutte le condizioni di partecipazione e contestualmente ha predisposto l'apposito schema di domanda di partecipazione (**Allegato B**) e lo Schema di convenzione (**Allegato C**) per l'avvio della procedura di accreditamento per l'anno scolastico 2025 - 2026;
3. In attuazione di quanto previsto al punto 2) avviare il procedimento Amministrativo avente ad oggetto la procedura di accreditamento per individuare soggetti privati quali

Cooperative/Enti del Terzo Settore finalizzata allo svolgimento del servizio di assistenza alla comunicazione aumentativa e alternativa in favore di alunni con specifica disabilità sensoriale, a decorrere dal 10 febbraio 2026 al 25 febbraio 2026;

4. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000 (Tuel), che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale di contabilità, che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato All'albo Pretorio online sul sito internet del Comune di Colonna www.comune.colonna.roma.it e nella sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione provvedimenti – provvedimenti dirigenziali.

Il Responsabile dell'Area 1
Dr. Giorgio Brunori

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 9, comma 2 della Legge 102/2009 e dell'art. 147/bis D.lgs. 267/2000 in merito alla compatibilità monetaria e regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Il Responsabile dell'Area 1
GIORGIO BRUNORI / ArubaPEC S.p.A.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.